

Rete telematica regionale toscana – RTRT

Verbale del Comitato strategico
Firenze, 7 ottobre 2005

Il giorno 7 ottobre 2005 alle ore 9.30 in Firenze, presso la sede della Giunta Regionale Toscana, si è riunito in seduta straordinaria il Comitato Strategico della Rete telematica regionale toscana, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni del Coordinatore e nomina del nuovo Coordinatore;
2. Indirizzi della Rete per il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale (art. 7 LR 1/2004);
3. III Assemblea della Rete Telematica Regionale Toscana;
4. Varie ed eventuali.

Presiede, quale delegato del Presidente Martini, il Vicepresidente della Giunta Regionale Federico Gelli, che apre la seduta e procede all'illustrazione dei punti all'OdG. Verbalizza Angelo Buongiovanni, Coordinatore di RTRT.

Punto 1.

Il Presidente Gelli introduce il primo punto all'OdG ricordando che il Coordinatore in carica, Angelo Buongiovanni, ha, per ragioni familiari, rassegnato le dimissioni dall'incarico con effetto dalla giornata odierna. Nel ringraziarlo per l'attività svolta e nel salutarlo, gli rivolge l'augurio di tutta la Rete per i suoi nuovi impegni professionali. Rispetto quindi alla necessità di nominare il nuovo Coordinatore della Rete, il Presidente Gelli informa il Comitato Strategico che il lavoro istruttorio e la condivisione con le associazioni degli Enti Locali ha portato ad individuare nella dr. Rosa Maria Di Giorgi la miglior candidata a tale incarico; sottolineando il pieno appoggio della Giunta Regionale a tale candidatura, passa la parola al dr. Giancarlo Galardi per la sua illustrazione.

Il dr. Galardi sottolinea che il nome di Rosa Maria Di Giorgi è noto a tutti coloro che hanno con lei avviato il percorso di costituzione della Rete: la sua conoscenza della realtà di RTRT e delle politiche toscane e nazionali di e.government è una garanzia delle sue capacità di gestire al meglio le complesse partite che la Rete dovrà affrontare nei prossimi tempi, nel contesto definito dalla Legge Regionale 1/2004 alla cui costruzione l'ITTIG CNR, di cui la dr. Di Giorgi dirige il settore Innovazione della Pubblica Amministrazione, ha dato il contributo decisivo. Un rapporto stretto di collaborazione con ITTIG CNR può oggi avviare a soluzione il problema della strutturazione della segreteria di RTRT: infatti, ferma restando la prospettiva di costituire per la Rete una segreteria autonoma in una logica multientente – e a fronte della disponibilità della Regione a farsi carico dei costi – l'istituto dispone delle risorse organizzative adeguate per sostenere le attività di segreteria della Rete.

Il Presidente Gelli passa poi la parola al Coordinatore uscente, Angelo Buongiovanni, che in primo luogo ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al lavoro comune in RTRT. Dichiara poi che non intende trarre un bilancio del suo mandato, ma semplicemente indicare alcune linee di tendenza e alcune criticità che il nuovo Coordinatore dovrà affrontare. La prima preoccupazione è stata naturalmente quella di consolidare e di completare il quadro istituzionale emerso dalla Legge 1/2004: in questa direzione si è andati con il perfezionamento del quadro regolamentare e istituzionale di RTRT (approvazione dei regolamenti dell'Assemblea, del Comitato Strategico, della DTO e dell'Osservatorio degli Utenti; regolamentazione del ruolo del Coordinatore; istituzione ed avvio delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro). Ad oggi l'inquadramento istituzionale della Rete è completo e si sta rivelando un esperimento di governance cooperativa faticoso e difficile, ma di grande portata, come testimoniano le attestazioni di interesse per il modello che abbiamo riscontrato tanto in Italia che in Europa. Resta da fare un passaggio cruciale sul piano della cultura e dei comportamenti,

quello della messa a regime di RTRT come sistema di organismi regolati e non come comunità volontaria.

Il secondo filone dell'attività è stato finalizzato all'ampliamento della partecipazione alla Rete da parte di tutti i soggetti previsti dalla Legge Regionale: ad oggi aderiscono a RTRT il 100% degli EE. LL. della Toscana, le Università e gli Istituti di ricerca, le Prefetture a nome del complesso delle amministrazioni periferiche dello Stato, UnionCamere a nome dell'intero sistema camerale toscano, CISPEL a nome delle aziende di servizi pubblici locali, le associazioni professionali riunite nel CoLAP; sono in fase avanzata di definizione le procedure di adesione degli Ordini Professionali e dell'associazionismo civile. Restano invece da definire le modalità di adesione alla Rete del sistema sanitario regionale, degli Uffici Giudiziari e delle Categorie economiche.

Il terzo elemento rilevante è stato l'accompagnamento del passaggio dalla fase caratterizzata da e.Toscana al primo Programma ex art. 7, attraverso la promozione della cultura della programmazione nell'ambito dell'e.Government e della Società dell'Informazione, la costruzione degli indirizzi per il Programma, la redazione del PAR 2005 come primo esempio di coinvolgimento attivo dei soggetti 8 c. 3.

Dopo un breve confronto (Risaliti, Giurlani) il Comitato Strategico di RTRT accoglie le dimissioni di Angelo Buongiovanni dalla carica e nomina Rosa Maria Di Giorgi Coordinatrice della Rete, approvando la determina (all.4), parte integrante del presente verbale.

Punto 2

Il Presidente ricorda che la bozza del documento per gli indirizzi (all. 1) è già ampiamente nota ai componenti del CS; rinuncia perciò ad una illustrazione puntuale, invitando al dibattito per eventuali contributi o chiarimenti. Sottolinea invece l'importanza dell'approvazione del Programma ex art. 7 LR 1/2004, sul quale RTRT è chiamata a dare i propri indirizzi. L'iter di approvazione del programma, come definito dalla nuova legge regionale sulla programmazione e dal nuovo statuto, implica un passaggio preliminare dal Consiglio, seguito dall'apertura della fase di concertazione. Si tratta – nonostante il rallentamento delle procedure – di una opportunità importante per porre all'attenzione della politica un settore che abitualmente fatica ancora ad affermarsi. E' naturale perciò che il documento di indirizzi proposto abbia carattere prima politico che tecnico: lo strumento di programmazione non può ridursi a tecnologie, ma deve implicare scelte di politica generale.

L'iter di approvazione degli indirizzi di programma deve esprimere la capacità di RTRT di coinvolgere non soltanto i propri soggetti, ma di guardare all'esterno, in particolare alle forze economiche, che possono essere un motore importante per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana.

E' essenziale che la programmazione regionale destini risorse specifiche al settore, ma di uguale importanza è la capacità di identificare le trasversalità rispetto alle diverse direzioni e ai diversi temi di interesse.

L'approvazione del programma va in parallelo con l'avvio dell'iter di una legge di settore che – discendendo dai principi fissati nella LR 1/2004 – riordini le competenze in materia di società dell'informazione e definisca quadri di risorse ordinarie per lo sviluppo delle politiche regionali in materia.

Nel dibattito intervengono: Cecchi, Carlesi, Angeli, De Siervo, Marchetti, condividendo l'impostazione del documento e della relazione del Presidente.

Il documento per gli indirizzi viene perciò approvato in prima lettura; si demanda alla Commissione per gli indirizzi, sulla base di ulteriori consultazioni dei soggetti di RTRT (e di quelli che, pur non avendo ancora aderito, stanno negoziando l'adesione), la formulazione del documento definitivo, da sottoporre alla prossima Assemblea della Rete.

Punto 3

Il Presidente propone la convocazione dell'Assemblea di RTRT per l'8 novembre p. v. a Pisa,

nell'ambito delle giornate del Forum SALPA 2005, con il seguente OdG:

- Approvazione degli indirizzi per il Programma ex art. 7 della LR 1/2004
- Elezione suppletiva di membri del Comitato Strategico
- Varie ed eventuali

Il CS prende atto, condividendo.

Punto 4

Sono presentati tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti:

Lettera d'impegni per i soggetti partecipanti. Viene presentato dal Coordinatore uscente il testo di una lettera d'impegni (All. 2) per tutti quei soggetti che, pur non essendo firmatari di convenzione ai sensi dell'art. 10 LR 1/2004, partecipano alle attività o fruiscono dei servizi di RTRT. Il CS approva il documento.

Commissione per la validazione del processo verbale. Viene proposto l'ampliamento della commissione con due nuovi componenti, l'ass. Giorgio Fiaschini (Provincia di Siena) e l'ass. Massimo Carlesi (Comune di Prato), affiancati ai componenti nominati in precedenza (Ass. Bianca Storchi e ass. Pierpaolo Fiorenzani). Il CS approva.

CST. Il Coordinatore uscente relaziona sull'attività del gruppo di lavoro incaricato dal CS nella seduta del 16 settembre u. s. per la redazione degli indirizzi per la risposta della Toscana all'avviso CNIPA sui centri di servizio territoriali. Il gruppo di lavoro ha elaborato un documento di indirizzo (All. 3) che il Coordinatore illustra.

Nel dibattito che segue intervengono: Fiorenzani, Lo Presti, Giurlani, Galardi. Viene sottolineata la necessità che la risposta al bando CST non pregiudichi l'autonomia organizzativa dei territori, pur in un quadro di coordinamento delle politiche, affidato a RTRT. De Siervo consegna alla Presidenza una serie di proposte migliorative della scrittura del documento presentato.

Il Comitato Strategico approva il documento di indirizzi, il cui testo definitivo, alla luce delle suddette osservazioni, sarà prodotto dagli uffici regionali.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 12.45